

# **AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

38123 TRENTO - VIA DEGASPERI, 79

## **AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI PER MEDICI VETERINARI SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 6 GIUGNO 2016**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 227 del 19 maggio 2016 è indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di 2 INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI per lo svolgimento di attività nel settore apistico per un massimo di 600 ore da attribuire nella misura del 50% ciascuno ai libero-professionisti posizionati al primo e secondo posto della graduatoria, da svolgere a partire dal mese di giugno ed entro il 30 novembre 2016.

**L'incarico decorre dalla firma del relativo contratto ed è finalizzato all'affidamento, da parte delle Unità Operative di Igiene e Sanità pubblica Veterinaria che lo necessitano, di attività sanitarie volte al controllo delle malattie che colpiscono le famiglie di api, nell'ambito dei piani di profilassi, sorveglianza e per la movimentazione delle stesse. I professionisti dovranno, inoltre, verificare/raccogliere tutte le informazioni necessarie alla implementazione della banca dati (allegato A alla deliberazione della Giunta provinciale n. 636 del 22 aprile 2016).**

Le indicazioni dettagliate delle attività, che dovranno essere svolte sotto il coordinamento e la supervisione delle UU.OO. interessate, sono contenute nell'allegato A) – lettere B) e C) - alla deliberazione della Giunta provinciale n. 636 del 22 aprile 2016, che per estratto viene allegato a questo bando.

Per la partecipazione a questa procedura selettiva è richiesto il possesso di:

- laurea magistrale in Medicina Veterinaria;
- iscrizione all'Ordine dei medici veterinari;
- possesso di competenze documentate di esercizio, almeno negli ultimi due anni, nell'ambito dell'allevamento apistico e controllo/diagnosi delle malattie delle api;
- il candidato deve inoltre dichiarare di avere la disponibilità di un mezzo di trasporto e di essere in grado di raggiungere le località del territorio provinciale interessate dalla presente attività.

Tutti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

All'atto del conferimento dell'incarico il professionista, inoltre, dovrà dichiarare di:

- non trovarsi in situazione di inconferibilità per condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione);
- non avere rapporti di lavoro subordinato, in strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario nazionale;

- non avere situazioni di conflitto di interesse, ai sensi del Regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività ed incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari ed anagrafe degli incarichi e, in particolare:
- non avere cariche, retribuite o non retribuite, di rappresentante legale o componente del consiglio di amministrazione di Enti/strutture sanitarie e socio-sanitarie (pubbliche o private) autorizzate, accreditate o convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale;
  - non avere cariche, retribuite o non retribuite, di rappresentante legale o componente del consiglio di amministrazione di società che intrattengono rapporti contrattuali con l'APSS in materia di lavori, servizi o forniture, o che partecipano a procedure di scelta del contraente indette dalla stessa; di essere a conoscenza che qualora i suddetti rapporti contrattuali, si instaurino successivamente alla data della presente dichiarazione, il sottoscritto ha il dovere di darne comunicazione all'APSS;
  - non svolgere incarichi o avere titolarità di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'APSS.

Le domande con i relativi curricula devono essere presentate, personalmente o con servizio postale, alla Segreteria dell'Area di Coordinamento delle U.O. Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria presso il Centro Servizi Sanitari – Viale Verona, Trento, palazzina A, secondo piano entro e non oltre le:

**ore 12:00 del giorno 6 giugno 2016 TERMINE PERENTORIO**

(orario d'ufficio: da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30)

per la spedizione telematica l'indirizzo pec è il seguente:

[apss@pec.apss.tn.it](mailto:apss@pec.apss.tn.it)

Considerati i tempi stretti per la realizzazione delle attività, che dovranno essere svolte a partire da giugno 2016 e concludersi entro il 30 novembre 2016, **le domande dovranno essere effettivamente presenti presso gli uffici dell'APSS entro il termine indicato. Quindi anche nel caso di spedizione postale o con corriere privato le domande dovranno essere recapitate entro il termine indicato e NON FA fede il timbro postale o la data di spedizione della raccomandata**

Coloro che hanno presentato la domanda dovranno presentarsi per un colloquio valutativo il giorno **9 giugno 2016 alle ore 10.00** presso lo stesso indirizzo indicato per la presentazione delle domande, muniti di un documento di identità valido.

**NON SEGUIRÀ ALTRA CONVOCAZIONE**

I candidati che non si presenteranno al colloquio nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti da questa procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il colloquio sarà svolto davanti alla commissione formata dal Coordinatore delle UU.OO. Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria dott. Franco Fasoli, dal Dirigente medico-veterinario dott. Luigino Bortolotti e dal Dirigente medico-veterinario dott.ssa Angela Moresco, o rispettivi delegati; svolgerà le funzioni di segretario il Direttore del Servizio Amministrazione del Dipartimento di Prevenzione o un collaboratore da questi individuato.

Il colloquio verterà sugli argomenti che costituiscono le linee di intervento del progetto sopra indicate e meglio precisate negli allegati della deliberazione provinciale.

**Gli incarichi verranno assegnati nel rispetto della graduatoria formulata dalla commissione, sulla base della valutazione del curriculum formativo e professionale e del colloquio. In caso di rinuncia del candidato posizionato per primo si provvederà a scorrere la graduatoria secondo l'ordine di posizionamento. Qualora si presentasse un unico candidato, a seguito di valutazione favorevole, sarà assegnato allo stesso l'intero pacchetto orario (600 ore).**

Qualora partecipino alla selezione soggetti che hanno già svolto incarichi libero professionali presso l'Azienda, l'incarico potrà essere conferito, in caso di positiva valutazione del curriculum e del colloquio, solo dopo verifica di compatibilità con i limiti temporali degli incarichi previsti dalle vigenti norme di legge provinciale.

L'incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del rapporto contrattuale che dovrà avvenire entro giugno 2016 e si concluderà entro il 30 novembre 2016 e prevede:

- un compenso lordo orario di € 35,00 comprensivo di IVA; in aggiunta al compenso saranno riconosciuti gli oneri previdenziali e gli eventuali ulteriori oneri fiscali;
- l'effettuazione delle trasferte avverrà con oneri totalmente a carico del libero professionista e senza copertura assicurativa Kasko da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari; a tale fine il candidato deve dichiarare di avere la disponibilità di un mezzo di trasporto e di essere in grado di raggiungere tutte le località del territorio provinciale interessate dalle attività previste;
- l'APSS si riserva il diritto di recedere dal contratto con il professionista incaricato qualora questi interrompa l'attività progettuale in programma, non rispetti le indicazioni impartite dall'U.O. per conto della quale operi o si renda responsabile di gravi inadempienze.

L'incarico affidato non configura rapporto di lavoro con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Il professionista, se non già titolare di P.IVA, dovrà provvedere all'apertura della stessa prima dell'inizio dell'attività libero professionale.

**Il testo del presente avviso, il modello di domanda nonché il provvedimento contenente la graduatoria del concorso sono pubblicati sul sito Internet: <http://www.apss.tn.it> (sezione concorsi in basso a destra nella home page).**

La domanda va redatta in carta semplice, utilizzando preferibilmente il modello scaricabile dal sito aziendale [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it) sezione "concorsi".

**La domanda deve essere datata e firmata e presentata secondo le modalità di seguito indicate. Qualora non firmata davanti al funzionario addetto dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.**

La domanda e la documentazione allegata devono essere consegnate direttamente entro le ore 12:00 del giorno 6 giugno 2016 presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Dipartimento di Prevenzione – Area di Coordinamento delle U.O. Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria – Centro Servizi Sanitari – Palazzina A – Secondo Piano - Viale Verona -38123 Trento.

Le domande e la documentazione inviate per posta o corriere privato debbono comunque pervenire materialmente presso gli uffici, entro le ore 12.00 del giorno 6 giugno 2016 al seguente indirizzo: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Dipartimento di Prevenzione – Area di Coordinamento

delle U.O. Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria – Centro Servizi Sanitari – Palazzina A – Viale Verona -38123 Trento;

**NOTA BENE: NEL CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O CON CORRIERE PRIVATO NON FA FEDE LA DATA DI SPEDIZIONE MA LA DATA DI EFFETTIVO ARRIVO PRESSO GLI UFFICI, CHE DEVE RISPETTARE IL TERMINE PERENTORIO INDICATO.**

Le domande e la documentazione possono essere inviate mediante PEC -posta elettronica certificata- da una casella di PEC all'indirizzo: [apss@pec.apss.tn.it](mailto:apss@pec.apss.tn.it) entro il giorno e l'ora sopra indicati, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato PDF, di non zippare i file, di non superare i 20 MB (se necessario si invita ad effettuare più trasmissioni). Si precisa che i documenti che giungeranno in formato non conforme alle presenti disposizioni (in altri formati o file compressi o superiori ai 20 MB) saranno restituiti al mittente e non saranno protocollati.

**Nella domanda, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, gli aspiranti devono dichiarare - sotto la loro personale responsabilità - quanto segue:**

- 1) **nome, cognome, data, luogo di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale diverso recapito;**
- 2) **il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione come sopra elencati;**
- 3) **la disponibilità di un mezzo di trasporto e la disponibilità a spostarsi autonomamente sul territorio provinciale;**
- 4) **il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al numero 1).**

**Alla domanda di partecipazione deve essere allegato un CURRICULUM VITAE FORMATIVO E PROFESSIONALE, aggiornato e completo. Ai sensi dell'art. 39 undecies della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, il curriculum vitae del soggetto incaricato sarà pubblicato sul sito internet aziendale insieme alla dichiarazione circa lo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla Pubblica amministrazione. Si consiglia pertanto di redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo evitando di riportare informazioni personali non rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico (es. indirizzi e recapiti telefonici da riportare invece sul modello di domanda).**

Secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari non può accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti certificati devono essere sostituiti dalle autocertificazioni, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, o dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa accurata indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse.

**Con la presentazione della domanda di partecipazione a questa procedura di selezione del professionista esterno, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.**

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle

leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Qualora partecipino alla selezione soggetti aventi già svolto incarichi libero professionali presso l'Azienda, l'incarico potrà essere conferito, in caso di positiva valutazione del curriculum e del colloquio, solo dopo verifica di compatibilità con i limiti temporali degli incarichi previsti dalle vigenti norme di legge provinciale.

**Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"** i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento – Dipartimento di Prevenzione- Servizio Amministrazione, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto professionale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della procedura di selezione del professionista esterno, pena l'esclusione dallo stesso.

I dati oggetto della presente procedura non saranno comunicati ad altre amministrazioni o soggetti, eccettuato ciò che è strettamente necessario allo svolgimento dell'incarico.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

**Per eventuali informazioni** gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area di Coordinamento delle U.O. Igiene e Sanità Pubblica veterinaria dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Centro Servizi Sanitari Palazzina A – Viale Verona - Trento - tel. **0461/904532** – **0461/902355** chiedendo del dott. Luigino Bortolotti.

**Spettabile**  
**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI**  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**U.O. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA**  
**CENTRO SERVIZIO SANITARI – PALAZZINA A**  
**VIALE VERONA – 38123 TRENTO**

Il /La sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico libero-professionale della durata (indicativa) di 6 mesi, per lo svolgimento di attività sanitarie volte al controllo delle malattie che colpiscono le famiglie delle api, nell'ambito dei piani di profilassi, sorveglianza e per la movimentazione delle stesse, affidate dalle Unità Operative di Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria dell'Azienda Provinciale per i i Servizi Sanitari che lo necessitano.

*A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*

**DICHIARA**

**DI AVER LETTO L'AVVISO RELATIVO ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**1.** di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

e di risiedere a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_ - cell. \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

**2.** di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_

**3.** di non avere riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**4.** di essere in possesso dei seguenti titoli:

**4.1** di essere in possesso della **laurea magistrale in Medicina Veterinaria;**

conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_

**4.2** di essere iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari di \_\_\_\_\_

**4.3** di essere in possesso di competenze documentate di esercizio, almeno negli ultimi due anni nell'ambito dell'allevamento apistico e di controllo/diagnosi delle malattie delle api

\_\_\_\_\_ (allegare eventuale documentazione comprovante)

**5.** di essere in possesso del seguente codice fiscale e della Partita IVA \_\_\_\_\_

**6.** di avere la disponibilità di un mezzo di trasporto e di essere disponibile a spostarsi autonomamente sul territorio provinciale;

**7.** di non trovarsi in situazione di inconfiribilità per condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

**8.** di avere i seguenti rapporti di lavoro in strutture pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale:

nessuno

(se sì, specificare la tipologia del rapporto di lavoro, es. lavoro subordinato o libero professionale e la struttura)

\_\_\_\_\_ **9.** di non avere situazioni di conflitto di interesse, ai sensi del Regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività ed incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari ed anagrafe degli incarichi e, in particolare:

non avere cariche, retribuite o non retribuite, di rappresentante legale o componente del consiglio di amministrazione di Enti/strutture sanitarie e socio-sanitarie (pubbliche o private) autorizzate, accreditate o convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale;

non avere cariche, retribuite o non retribuite, di rappresentante legale o componente del consiglio di amministrazione di società che intrattengono rapporti contrattuali con l'APSS in materia di lavori, servizi o forniture, o che partecipano a procedure di scelta del contraente indette dalla stessa; di essere a conoscenza che qualora i suddetti rapporti contrattuali, si instaurino successivamente alla data della presente dichiarazione, il sottoscritto ha il dovere di darne comunicazione all'APSS;

**10.** di svolgere incarichi o avere titolarità di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento:

nessuno

se sì specificare quali \_\_\_\_\_

**11.** di essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

Sì

No

(barrare la casella interessata)

Se sì, indicare quale \_\_\_\_\_

12. di essere collocato in quiescenza

Sì

No

(barrare la casella interessata)

Se sì, indicare con quale decorrenza \_\_\_\_\_

11. di indicare il seguente domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione:

Sig: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Allega alla presente domanda:

curriculum vitae formativo e professionale aggiornato e completo

copia di un documento di identità personale in corso di validità (qualora la domanda non venisse firmata davanti al funzionario addetto perché inviata tramite servizio postale o con altra modalità).

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e nei documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie dei documenti prodotti.

<b>Luogo e data</b>	<b>FIRMA OBBLIGATORIA DEL CANDIDATO</b>
-----	-----

Documento d'identità \_\_\_\_\_

TIMBRO

IL FUNZIONARIO ADDETTO

.....

Per informazioni di contenuto sanitario-veterinario tel.: 0461/904532 o 902355 dott. L. Bortolotti

Per informazioni amministrative tel: 0461 904642 o 904634 o 904650 dott.ssa O. Roncarolo

Allegato 1:

estratto allegato A) alla deliberazione 636/2016 della Giunta Provinciale

## **ALLEGATO A.**

Direttive per l'attuazione da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari delle funzioni demandate dal legislatore nazionale e provinciale in materia di denuncia degli apiari e degli alveari e comunicazione di inizio attività, piani di profilassi e vigilanza delle malattie che colpiscono le famiglie di api, notifica della movimentazione per nomadismo e rilascio dei certificati sanitari per nomadismo o per compravendita o per compravendita e controllo ufficiale sulla produzione primaria e relativi prodotti.

### **A) DENUNCIA DEGLI APIARI E DEGLI ALVEARI PRINCIPI ATTUATIVI**

- 1) dare ufficialità alle informazioni connesse con il possesso e le movimentazioni delle famiglie di api;
- 2) responsabilizzare l'attività dell'apicoltore, delle Associazioni di apicoltori, delle Unità operative di igiene e sanità pubblica veterinaria dell'APSS, ciascuno per le proprie competenze;
- 3) evitare la duplicazione e le richieste ridondanti di informazioni attraverso la possibilità di alimentare la "Banca dati provinciale" in tempo reale;
- 4) fornire i dati e le informazioni ai soggetti coinvolti, nel rispetto delle norme che tutelano la privacy.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

*\_ Regolamento di Polizia Veterinaria - D.P.R. n.320/1954, art.154: "Sono da considerare sospetti tutti gli apiari situati nel raggio di volo delle api calcolato in almeno tre chilometri dall'apiario infetto".*

La norma esplicita due principi fondamentali da tenere presenti:

- a) la territorialità: rappresentata dal fatto che l'apiario ha comunque una sede;
- b) la mobilità: rappresentata dal fatto che le api volano per un raggio di almeno tre chilometri dall'apiario.

*\_ Legge 24 dicembre 2004, n.313, art. 6: "Denuncia degli apiari e degli alveari e comunicazione inizio attività".*

*\_ Legge provinciale 11 marzo 2008, n.2 "Norme per la tutela e la promozione dell'apicoltura", articolo 4 e relativo regolamento di esecuzione Decreto del Presidente della Provincia 08 agosto 2012, n.14-89/Leg.*

*\_ D.M.04 dicembre 2009, "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", articolo 3.*

*\_ Decreto 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del Decreto 4 dicembre 2009 recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale".*

### **GESTIONE DELLA BANCA DATI PROVINCIALE E NAZIONALE**

L'APSS, ai sensi del decreto 11 agosto 2014 e al fine di evitare la duplicazione di informazioni, trasferisce le informazioni contenute nella Banca dati provinciale alla Banca Dati Apistica Nazionale (BDA) ed implementa puntualmente, altresì, la BDA con tutte le informazioni richieste secondo le funzioni consentite dalla stessa.

La BDA gestisce:

- a) anagrafica degli apicoltori;
- b) dati degli allevamenti e postazioni degli apiari
- c) censimento annuale
- d) movimentazioni (compravendite, nomadismo).

La competente struttura dell'APSS, in armonia con i principi stabiliti dalla normativa in tema di pubblicità, trasparenza e accessibilità, provvede a pubblicizzare le modalità di accesso alla BDA e le relative funzioni in modo tale da assicurare agli apicoltori l'assolvimento degli obblighi previsti dalle disposizioni contenute nel Manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale di cui al decreto 11 agosto 2014.

L'APSS, al fine di verificare la corretta applicazione del sistema di identificazione e registrazione degli allevamento (anagrafe), effettua delle verifiche mirate, con l'ausilio della check list trasmessa dal Ministero della Salute con nota DGSAF prot. 0007447 di data 23/03/2016, sottoponendo a controllo annuale almeno l'1% degli allevamenti apistici situati sul territorio provinciale.

Entro il 28 febbraio dell'anno seguente l'APSS verifica la congruità e la completezza dei dati inseriti nella BDA dagli apicoltori o loro delegati su almeno il 5% degli apicoltori registrati nella stessa.

## **B) PIANI DI PROFILASSI E SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE CHE COLPISCONO LE FAMIGLIE DI API.**

### **OBIETTIVO**

Controllare la presenza delle pesti delle api in particolare e delle altre malattie delle api allevate su un territorio di un ben precisato numero di Comuni individuati sulla base dei criteri sotto enunciati:

- su base zonale (ex Comprensori);
- per ciascuna zona, primariamente i Comuni dove sono stati notificati casi di malattie soggette a denuncia obbligatoria e a seguire i comuni contigui.

### **MODALITA' ACCERTAMENTO DELLE MALATTIE DELLE API**

L'accertamento della **peste americana** delle api è effettuato:

- a) su base del solo rilievo della sintomatologia clinica collegata alla presenza di *Bacillus larvae* (White): indagine visiva, olfattiva dei telaini da nido ricercando le celle della covata opercolata e non dischiuse nei tempi fisiologici (21 giorni), eventualmente già forate con residui larvali caratteristici della malattia (odore putrido, colore giallastro, consistenza mucosa e/o filante) o tracce di covata;
- b) su base della conferma del sospetto clinico di cui alla lettera a) con esame di laboratorio in presenza di dubbi.

Le misure di controllo previste dall'articolo 155 del Regolamento di Polizia veterinaria (DPR n.320/1954) non si applicano all'apiario oggetto di controllo, ma solo agli alveari/nuclei di api riscontrati positivi all'esame clinico (confermato, se richiesto, dall'esame di laboratorio). Trascorsi 14 giorni dalla distruzione degli alveari/nuclei di api dichiarati positivi alla peste americana l'apiario deve essere sottoposto ad un ulteriore controllo e, se negativo, i provvedimenti restrittivi devono essere revocati e chiuso il focolaio (Ministero della Salute, prot. n.0007575 del 18/04/2012).

L'accertamento della **peste europea** delle api è effettuato:

- a) sulla base del solo rilievo clinico tipico della malattia (presenza contestuale di covata a mosaico, presenza di larve morte in celle non ancora opercolate di colore opaco, grigio, giallo o marrone, covata con odore acido o di putrefazione a seconda dei germi opportunisti che si associano a *Melissococcus plutonius*, batterio non sporigeno, agente eziologico della peste europea) effettuato da un medico veterinario;

- b) su base della conferma del sospetto clinico con esame di laboratorio (esame colturale eventualmente seguito da indagini molecolari) in presenza di dubbio.

Nel caso il laboratorio segnali all'APSS l'isolamento dell'agente *Melissococcus plutonius* la stessa deve effettuare un sopralluogo presso l'apiario segnalato al fine di confermare od escludere la

presenza di forme cliniche. I controlli devono essere estesi per quanto possibile anche agli apiari in stretta vicinanza con il focolaio primario e negli apiari in cui l'indagine epidemiologica abbia evidenziato connessioni di rischio.

Le misure di controllo previste dagli articoli 154-158 del Regolamento di Polizia veterinaria (DPR n.320/1954) non si applicano all'apiario oggetto di controllo, ma solo agli alveari/nuclei di api riscontrati positivi all'esame clinico (confermato, se richiesto, dall'esame di laboratorio). Se il proprietario degli alveari/nuclei di api riscontrati positivi alla malattia decide di procedere alla distruzione dell'alveare/nucleo di api dopo 14 giorni dalla distruzione degli stessi l'apiario deve essere sottoposto ad un ulteriore controllo e, se negativo, i provvedimenti restrittivi devono essere revocati e chiuso il focolaio (Ministero della Salute, prot. n.00022996 del 03/12/2013).

Qualora il proprietario degli alveari/nuclei di api optasse, anziché per la distruzione dell'alveare/nucleo di api, per le pratiche alternative l'APSS applica quanto previsto al punto 4 della lettera del Ministero della Salute, prot. n.00022996 del 03/12/2013.

L'accertamento della **Nosemiasi** richiede:

la differenziazione delle manifestazioni cliniche indotte da *Nosema apis* o da *Nosema ceranae*. Il Ministero della Salute con circolare del 1 ottobre 2011 "applicazione delle misure previste dal Regolamento di Polizia Veterinaria per i casi di Nosemiasi" chiarisce che in presenza di *Nosema ceranae* non debbano attivarsi i provvedimenti restrittivi del Regolamento di Polizia Veterinaria.

Il Centro di referenza nazionale per l'apicoltura consiglia di gestire gli apiari attraverso l'adozione di corrette pratiche apistiche e l'utilizzo di specifici mangimi complementari che possono concorrere a ridurre la carica intestinale di spore.

Rimane, invece, l'applicazione del Regolamento di Polizia Veterinaria per gli apiari colpiti dal *Nosema apis* che pone sotto sequestro l'apiario colpito e istituisce una zona di controllo di raggio di 3 km. Negli apiari le misure di sequestro possono essere revocate solo a seguito di risanamento accertato a cui si può giungere attraverso l'impiego di trattamenti o distruzione degli apiari colpiti.

L'accertamento della **varroasi** è effettuato:

sulla base del rilievo clinico (api con presenza di varroa in fase foretica, ali deformi ed addome piccolo) accompagnato da segni di gravità tali da mettere a rischio la sopravvivenza della famiglia, nonché di essere causa di reinfestazione degli apiari circostanti. Per l'applicazione delle misure previste dall'O.M.17 febbraio 1995 l'APSS deve tenere conto, oltreché dell'accertamento clinico della capacità dell'apicoltore di attivare le misure di controllo della parassitosi (Circolari del Ministero della Salute prot. n.0013975 del 12/07/2013 e circolare prot. n.0022996 del 03/12/2013).

L'accertamento dell'infestazione da **Aethina tumida** è effettuato:

nel rispetto delle indicazioni impartite annualmente dal Ministero della Salute, che individua i criteri per l'esecuzione della sorveglianza negli apiari sul territorio nazionale.

In armonia con quanto stabilito nel decreto del Ministero della Salute 19 dicembre 2014 "Misure straordinarie di eradicazione ed indennizzo conseguente all'infestazione da *Aethina tumida*", nelle more dell'individuazione della prevalenza della infestazione e della disponibilità di misure alternative di contenimento, a seguito della conferma di infestazione si provvede alla distruzione di tutti gli alveari presenti nell'apiario, dei nuclei, delle api regine e di qualsivoglia materiale biologico in grado di veicolare uova, larve o adulti del coleottero.

## **INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI INTERESSATI AL CONTROLLO PER LE MALATTIE DELLE API**

La Giunta provinciale con proprio provvedimento annualmente individua, secondo i criteri esposti, i Comuni e il relativo numero di apiari e di alveari da sottoporre a controllo.

## **C) NOTIFICA DELLA MOVIMENTAZIONE PER NOMADISMO E RILASCIO DEI CERTIFICATI SANITARI PER NOMADISMO O PER COMPRAVENDITA**

L'APSS informa gli apicoltori sulle modalità per il rilascio della certificazione sanitaria per la movimentazione e la compravendita di alveari e/o nuclei di api, nonché per l'attività di nomadismo. Per il rilascio della certificazione sanitaria, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari utilizza il modello "Allegato C" disponibile nella Banca dati nazionale dell'apicoltura riportando nell'attestazione sanitaria l'esito della visita veterinaria effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 6 della legge provinciale 11 marzo 2008 n. 2.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale 11 marzo 2008 n. 2, solo per l'anno 2016 potrà essere utilizzato per le movimentazioni all'interno del territorio provinciale, in alternativa all'"Allegato C" sopra richiamato, il modello per il trasferimento/cessione di alveari "MOD35ACSS REV 00" scaricabile dal sito dell'APSS.

L'APSS, con la collaborazione dei Consorzi dei frutticoltori o delle Organizzazioni degli stessi, entro il mese di febbraio di ciascun anno, acquisisce la programmazione delle attività di impollinazione che riporta il numero di postazioni attivate, la relativa georeferenziazione ed i nominativi degli apicoltori fornitori del servizio di impollinazione.

L'APSS controlla per tempo, se presenti sul territorio provinciale, lo stato sanitario delle famiglie di api destinate al servizio di impollinazione. Controlla, altresì, che le movimentazioni di tutti gli alveari trasferiti da fuori provincia ai fini del servizio di impollinazione siano correttamente registrate nella Banca dati nazionale e accompagnate dalla relativa certificazione sanitaria; inoltre su almeno il 10% degli stessi verifica anche lo stato sanitario nel luogo di destinazione